

DAL 15 AL 23 OTTOBRE PARATA DI STAR E FILM

Al festival di Roma Buy, Streep, Clooney e un omaggio al grande Nino Rota

di FRANCESCO GALLO

«**U**n festival delle donne» così Piera Detassis chiama questa quarta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma (15-23 ottobre) che è stata presentata ieri all'Auditorium Parco della Musica. «Si apre con Margherita Buy - dice - e si chiude con Meryl Streep, ma c'è anche l'esordio alla regia di Stefania Sandrelli con *Christine* (nel cast anche la figlia Amanda)». Ma poi più tardi aggiunge «in questa edizione si parla anche molto di crisi, della difficoltà di vivere, di ricchezza e povertà, di cinema politico e di rapporti padre e figlio».

Un concerto degli Avion Travel aprirà il Festival e sarà dedicato, a trent'anni dalla morte, al maestro Nino Rota. Gli Avion Travel ripercorreranno con

Tra i titoli anche
«Mar Piccolo», girato
a Taranto, storia
di quartieri degradati



SERVILLO All'omaggio a Rota

estro e personalità le tappe musicali più significative della sua arte celebrandolo con la manifestazione che si terrà il 13 ottobre all'Auditorium Conciliazione dal titolo *Nino Rota l'Amico Magico*. Nel corso della serata verranno letti alcuni documenti inediti, tra i quali la lettera in ricordo de «l'amico magico» che Federico Fellini inviò il giorno della morte di Nino alla signora Silvia Blanchard, sua cugina.

La quarta edizione del festival si avvierà con un film di bruciante attualità, il trauma di soldati al ritorno

da missioni in Medio Oriente, *Triage* del premio Oscar Danis Tanovich. Tra i quattordici film in concorso saranno ben tre gli italiani giudicati dalla giuria internazionale presieduta da Milos Forman e il Marc'Aurelio d'oro assegnato dal pubblico. Ed esattamente: *Alza la testa* di Alessandro Angelini (Aria Salata); *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti e *Viola di mare* di Donatella Maiorca. A questi si aggiungono nella selezione ufficiale, ma non in concorso: *Christine Cristina* della Sandrelli e la commedia di Luca Licini *Oggi sposi*. Nelle varie sezioni sono comunque 19 in tutto i film italiani e tra questi c'è *Mar Piccolo* di Alessandro Di Robilant, su due giovani di uno dei quartieri più degradati di Taranto, girato in Puglia col sostegno della Apulia Film Commission.

Tra gli eventi del festival, oltre la già annunciata presenza della Streep in chiusura (è la protagonista di *Julie & Julia* di Nora Ephron) e a Roma riceverà il

premio alla carriera, ci sarà (fuori concorso) l'ultimo film dei fratelli Coen, *A Serious man* («una commedia amara», così la definisce la Detassis) e gli annunciati venti minuti di anteprima di *New Moon*, secondo episodio della saga *Twilight*.

Tra i divi attesi, Colin Farrell, George Clooney cacciatore di test in *Up in the air*, film in concorso di Jason Reitman, Paz Vega, Helen Mirren, Anthony Hopkins e Richard Gere che, oltre ad essere protagonista in *Hachiko: a dog's story* (fuori concorso), terrà anche un incontro su temi ambientali.

Ci sarà poi tra gli omaggi quello a firma di Franco Zeffirelli alla capitale, *Omaggio a Roma* con Andrea



BUY Sarà all'apertura

Bocelli e Monica Bellucci; quello a Heath Ledger con la proiezione di sue inedite prove da regista e con il film *Parnassus* di Terry Gilliam in cui è uno degli interpreti.

Il 19 ottobre piomberanno poi a Roma Lech Walesa e il primate di Polonia Jozef Glemp per il film *Popieluszko, freedom is within us* sul sacerdote torturato e ucciso per il suo impegno con Solidarnosc. Il presidente della manifestazione Gian Luigi Rondi ha

invece ricordato come ci sarà un triplo omaggio-retrospettiva a venti anni dalla loro scomparsa a Luigi Zampa, Sergio Leone e Luciano Salce, la riproposizione de *Le ragazze di piazza di Spagna* in ricordo di Luciano Emmer appena scomparso e, infine, un'intera giornata dedicata al critico Tullio Kezich.

Tornando agli italiani, non mancheranno le star nostrane. Ci saranno, oltre Margherita Buy: Monica Bellucci, Andrea Bocelli, Valeria Solarino, Sergio Castellitto, Michele Placido, Carolina Crescentini e Valeria Bruni Tedeschi. Infine, Fabrizio Ciccutto, responsabile del mercato del Festival è ottimista: «Quest'anno il dato è positivo: +16% di iscritti».

